

Correttivo del Codice del Terzo settore

18 settembre 2018

È stato approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto Legislativo n. 105 del 3 agosto 2018](#), il cosiddetto “Decreto correttivo” del Codice del Terzo settore. Tra i punti con immediate conseguenze pratiche vi è lo spostamento da 18 a 24 mesi dei tempi per adeguare gli statuti al codice, scadenza che dunque passa dal febbraio 2019 al 3 agosto 2019. È possibile scaricare un [prospetto, realizzato dall'Ufficio Studi del Forum del Terzo settore, con le principali modifiche apportate](#); per un commento di alcuni di questi punti si rimanda a [questo articolo di Antonio Fici](#).

In termini generali, va segnalato che il punto più delicato non è tanto rispetto a quanto affermato dal Decreto correttivo, ma ai punti che esso *non* ha trattato, anche per effetto di un'indicazione del Consiglio di Stato del 19 luglio scorso, che ha delimitato la podestà legislativa integrativa e correttiva, invitando seguire la via legislativa ordinaria per interventi che eccedessero la mera chiarificazione e correzione delle norme. Così, come scrive infatti il [Forum del Terzo settore](#) “via dal testo del decreto correttivo sono purtroppo rimaste fuori alcune questioni di grande importanza. Il mancato aggiornamento delle norme fiscali per le associazioni crea un quadro fiscale penalizzante e di difficile applicazione. Il mancato ripristino della possibilità per le Organizzazioni di Volontariato di autofinanziare le proprie attività e per le Associazioni di Promozione Sociale di realizzare servizi qualificati per i propri associati, rischia di interferire, e in alcuni casi di compromettere, l'operatività tradizionale di molti enti”: questioni che si vanno ad aggiungere alle altre rimaste aperte in attesa degli [ancora numerosi atti applicativi che debbono essere approvati](#).